

La Repubblica Napoli

14/9/09

Scuola, la Gelmini a Nisida 'accolta' dalle proteste di genitori

Il ministro Mariastella Gelmini a Nisida

Assieme agli insegnanti manifestano anche alcuni genitori. "La scuola pubblica è un bene comune da difendere", "perchè tagliate soldi all'istruzione dei nostri figli e le date alle armi", "meno scuola meno cervello": con questi slogan genitori e precari hanno bloccato davanti al pontile che collega Nisida alla terra ferma il pullman di giornalisti arrivati a Napoli in occasione della visita del ministro Gelmini al carcere minorile.

"Il ministro ha scelto la location più comoda per inaugurare l'anno scolastico, ha paura del confronto" grida dal megafono un'insegnante precaria arrabbiata per il trattamento che questo governo sta riservando agli insegnanti senza cattedra.

Assieme agli insegnanti protestano anche alcuni genitori, qualcuno accompagnato dai figli, per i tagli al tempo pieno. "Il tempo pieno in Campania è riservato ad appena il 2% degli alunni", spiega una mamma, e, aggiunge un'insegnante, ci sono 8.000 tagli tra docenti e Ata (Ausiliari tecnici amministrativi).

Oltre agli striscioni che riportano le 13 domande che i precari della Campania hanno rivolto nei giorni scorsi al governo, prima fra tutte quella di confrontarsi con il personale, sventolano bandiere della Flc-Cgil e del 'Coordinamento precari della scuola'. Un gruppo di insegnanti indossa magliette dove la parola precari diventa l'acronimo per "professionisti, radiati, cancellati, annullati, raggirati, ignorati". Tra i manifestanti anche un gruppo di genitori di alunni disabili che sorregge un enorme cartello che dice chiaramente "no alle classi differenziali": in mano hanno mazzi di fiori diversi, a sottolineare la diversità di ciascun alunno, che vorrebbero consegnare al ministro Gelmini.

Dopo aver parlato con i giornalisti, i manifestanti - tra loro anche i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna ed elementare 'Madonna Assunta' che da giorni stanno occupando la sede della municipalità a Bagnoli - hanno aperto un varco per lasciare passare il pullman con la stampa. Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini è già arrivata a Nisida via mare, aggirando così il blocco stradale organizzato da genitori e insegnanti.